



Alla Regione Toscana
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale
c.a. Pamela Tomberli
Lorenzo Galeotti

OGGETTO: [ID:2370] Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 48 della L.R. 10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità relativo al progetto di un nuovo depuratore biologico in località Bottegone nel Comune di Pistoia. Proponente: Publiacqua Spa. **Contributo tecnico istruttorio sulle integrazioni.**

In riferimento al progetto in oggetto, trasmessa con nota acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 9122 del 09/01/2025 e alle integrazioni trasmesse con prot. 0211924 del 31/03/2025, si comunica quanto segue.

Idrologia/idraulica

- Si richiede:
 - 1) di confrontare le portate alla base del dimensionamento di progetto riportate nella relazione idraulica allegata con quelle derivanti dallo studio intercomunale dell'Ombrone in fase di avanzata istruttoria.Nella documentazione integrativa è scritto che “Considerato che prima della realizzazione delle opere previste dal progetto, gli interventi in fascia di rispetto dovranno essere autorizzati dall'Ufficio scrivente ai sensi del R.D. 523/04; i manufatti di scarico e le opere di difesa idraulica su demanio idrico, saranno oggetto di concessione ai sensi del D.P.G.R. 60/R/2016. Pertanto, gli elaborati saranno aggiornati e consegnati nella successiva fase autorizzativa prendendo come riferimento quanto riportato nel parere del Genio Civile.” Poiché la fattibilità dell'opera è da definire nell'ambito del procedimento di VIA, si richiede quanto sopra detto.
- Si da atto che:
 - 2) Circa la scogliera, il gestore provvederà a modificare il progetto tenendo conto delle indicazioni dello scrivente Settore nella successiva istanza di autorizzazione/concessione idraulica.
 - 3) Circa la pendenza del fondo della vasca, il gestore provvederà a modificare il progetto tenendo conto delle indicazioni dello scrivente Settore nella successiva istanza di autorizzazione/concessione idraulica.
 - 4) Circa l'orientazione degli scarichi in alveo, il gestore provvederà a modificare il progetto tenendo conto delle indicazioni dello scrivente Settore nella successiva istanza di autorizzazione/concessione idraulica.
 - 5) il gestore si impegna a verificare la fattibilità tecnica ed economica del collettamento della tubazione dello scarico di fondo delle vasche e della tubazione del depuratore in un unico pozzetto, eventualmente posto fuori dalla fascia di larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda.
- Si prescrive comunque per le successive fasi:



L'argine non dovrà essere attraversato da tubazioni. Pertanto, il progetto dovrà essere modificato poiché non dovrà prevedere le n. 35 tubazioni PVC DE 200 e le n. 4 tubazioni PVC DE 125 sull'argine a sud e le n. 13 tubazioni PVC DE 125 sull'argine a nord.

Urbanistica

Resta in ogni caso necessario effettuare, a supporto dell'eventuale variante, le indagini geologiche, idrauliche e sismiche realizzate in ottemperanza alle Direttive approvate con DGR 31/20, fatta salva la possibilità di deroga nei casi previsti all'art.3 comma 2 del DPGR 5/R/20.

Cordiali saluti,

Il Dirigente
Ing. Fabio Martelli

P.E.Q. Ing. Annamaria Innocenti

Istruttoria:
Geol. Federico Marini
Geol. Vania Pellegrineschi